

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## XV LEGISLATURA

### AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2008  
**194<sup>a</sup> Seduta (antimeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
**BIANCO**

*Intervengono i sottosegretari di Stato per la difesa Forcieri, per l'economia e le finanze Lettieri e per l'interno Pajno.*

*La seduta inizia alle ore 10,10.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(2009) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 febbraio 2008, n. 24, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni politiche ed amministrative nell'anno 2008**, approvato dalla Camera dei deputati  
(Esame e rinvio)

Il relatore **SINISI** (*PD-Ulivo*), rinviando alle considerazioni già svolte in sede di esame dei presupposti di costituzionalità, illustra il contenuto normativo del decreto-legge n. 24 recante disposizioni dirette a consentire lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative previste nell'anno in corso e di quelle politiche, a semplificare e rendere più funzionali le operazioni di scrutinio dei voti espressi dagli elettori residenti all'estero, nonché ad assicurare l'esercizio di voto ai militari e ad altri elettori che si trovino temporaneamente, per ragioni di servizio, fuori dal Paese.

Si sofferma, quindi, sulla deroga alla disciplina relativa alla sottoscrizione delle liste prevista per i partiti o Gruppi politici già rappresentati in Parlamento, sottolineando che la Camera dei deputati ha modificato la disposizione originaria stabilendo che nessuna sottoscrizione è richiesta per le liste rappresentative di forze politiche già presenti in Parlamento (anziché in ciascuna delle due Camere) con almeno due componenti. Illustra, inoltre, l'articolo 1, inerente alle procedure per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero e l'articolo 2, sull'esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio o missioni internazionali in occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento.

Il **PRESIDENTE** avverte che alla scadenza del termine, fissato alle ore 11, risultano presentati alcuni emendamenti.

Non essendovi richieste di intervento in discussione generale, si procede all'esame degli emendamenti riferiti al testo del decreto-legge, pubblicati in allegato al resoconto.

Il senatore **MICHELONI** (*PD-Ulivo*) illustra l'emendamento 1.1, volto a costituire presso gli uffici consolari un comitato elettorale con il compito di sovrintendere e coadiuvare le attività connesse alla gestione del materiale elettorale. Dà conto anche dell'emendamento 1.2, diretto a prevedere che il certificato elettorale sia debitamente compilato con gli estremi della data di nascita e del documento di identità nonché con la firma dell'elettore. Infine, sottolinea l'opportunità di decentrare la selezione degli scrutatori dei voti espressi dagli elettori residenti all'estero, demandandola a corti d'appello anche diverse da quella di Roma.

In attesa del parere da parte del Governo, preannuncia la disponibilità a ritirare le sue proposte di modifica qualora il loro contenuto possa essere ricondotto a direttive amministrative.

Il senatore **EUFEMI** (*UDC*) illustra l'emendamento 4.1, tendente ad ampliare la deroga per la sottoscrizione delle liste elettorali ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento anche da un solo componente.

Il senatore **SAPORITO** (*AM*) condivide le proposte avanzate dal senatore Micheloni, coerenti a valutazioni condivise in seno al Comitato per le questioni degli italiani all'estero, e auspica che il Governo possa accoglierle, anche in forma di ordini del giorno, al fine di assicurare una migliore funzionalità nelle operazioni di voto degli elettori residenti all'estero.

Il relatore **SINISI** (*PD-Ulivo*) si rimette al Governo e alla Commissione sugli emendamenti in esame.

Il sottosegretario **PAJNO** sottolinea che le disposizioni del decreto in esame intendono rendere effettivo il diritto di voto degli elettori residenti all'estero e assicurare la possibilità di esprimere il proprio voto a quei cittadini italiani che per motivi di servizio o per missioni internazionali siano temporaneamente all'estero. Osserva che le norme in esame riguardano soprattutto le procedure elettorali e dunque non contrastano con l'articolo 15 della legge n. 400 del 1988. Infine, ricorda l'opportunità di svolgere contestualmente le elezioni amministrative e quelle politiche per ragioni di economia, ma anche al fine di limitare l'impegno delle aule scolastiche adibite a seggi elettorali. Pronunciandosi sugli emendamenti presentati, osserva che la scadenza del termine di conversione del decreto-legge e la mancata possibilità di un'ulteriore lettura presso l'altro ramo del Parlamento in periodo di *prorogatio* dovrebbero consigliare il ritiro delle proposte di modifica avanzate e la loro eventuale trasformazione in ordini del giorno sui quali il Governo si riserva di esprimere un parere in occasione della discussione in Assemblea.

Anche il presidente **BIANCO** (*PD-Ulivo*) invita a tenere conto della obiettiva difficoltà di realizzare una nuova lettura del provvedimento da parte della Camera dei deputati, in periodo di *prorogatio*.

In considerazione degli argomenti sostenuti dal rappresentante del Governo, i senatori **MICHELONI** (*PD-Ulivo*) e **EUFEMI** (*UDC*) ritirano i rispettivi emendamenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*Omissis*

*La seduta termina alle ore 12,15.*

**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE (AL TESTO DEL DECRETO-LEGGE)  
N° 2009**

**Art. 1**

**1.1**

**MICHELONI**

*Al comma 1, dopo il punto a), aggiungere il seguente: "a-bis) all'articolo 12, dopo il comma 2, aggiungere il seguente comma: "2-bis). Presso gli uffici consolari è costituito un comitato elettorale circoscrizionale, presieduto dal Console o da un suo rappresentante, con il compito di sovrintendere e di coadiuvare le attività connesse alla gestione del materiale elettorale. Del comitato elettorale circoscrizionale non possono far parte i candidati alle elezioni. I membri del comitato elettorale circoscrizionale sono nominati, tra gli aventi diritto al voto nell'ambito della circoscrizione, dal Console: tre su designazione del Comites e uno per ciascuna lista su designazione dei presentatori delle liste stesse, qualora indicati."*

**1.2**

**MICHELONI**

*Al comma 1, dopo il punto b), aggiungere il seguente: "b-bis)all'articolo 12, comma 6, dopo le parole "certificato elettorale", aggiungere le seguenti: "debitamente compilato indicando gli estremi della data di nascita e del proprio documento di identità, ove posseduto, e apponendovi la propria firma".*

**Art. 4**

**4.1**

**EUFEMI, D'ONOFRIO**

*Al comma 1, primo periodo, modificare le parole: "due componenti" con le seguenti: "un componente".*

**AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2008  
**195<sup>a</sup> Seduta (pomeridiana)**

*Presidenza del Presidente*  
**BIANCO**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Pajno.*

*La seduta inizia alle ore 15,35.*

*IN SEDE REFERENTE*

**(2009) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 febbraio 2008, n. 24, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni politiche ed amministrative nell'anno 2008**, approvato dalla Camera dei deputati  
(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione conferisce al relatore Sinisi il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea, con la richiesta di essere autorizzato a svolgere una relazione orale, per l'approvazione del disegno di legge in titolo, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

*Omissis*

*La seduta termina alle ore 15,45.*